

**Medaglia d'oro**

Corrado Casoli, presidente del gruppo cooperativo Cantine Riunite e del controllato Giv, numero uno del mercato per fatturato

**Medaglia d'argento**

SimonPietro Felice, direttore generale del consorzio romagnolo Caviro, che rappresenta più del 10% della produzione nazionale di uva

VINO, UN BRINDISI PER RIPARTIRE GRAZIE ALL'EXPORT

Le 106 maggiori aziende vitivinicole italiane si aggiudicano più del 60% del fatturato dell'intero mercato e hanno girato la boa del difficile 2020 meglio del settore. Forti segnali di ripresa ovunque nei primi mesi del 2021, specie all'estero

di **Anna Di Martino**

Il primo semestre 2021 ha riportato fiducia tra le vigne: ci sono segnali di ripresa ovunque e c'è anche un futuro verde all'orizzonte: l'Italia è la prima nazione in Europa a imboccare la strada della sostenibilità, grazie alla recente approvazione del decreto *ad hoc* da parte del governo. Una boccata di aria fresca che aiuta a lasciarsi alle spalle un anno da dimenticare.

Il mercato del vino ha chiuso i conti 2020 con 3 miliardi di ricavi in meno, pari a un decremento del giro d'affari del 24%. In flessione anche l'export: dopo anni di crescita ininterrotta, le esportazioni hanno invertito la marcia con vendite pari a 6,3 miliardi, il 2,4% in meno del 2019.

Naturalmente ogni cantina ha la sua storia e in funzione di molti fattori, primo tra tutti l'organizzazione commerciale, è stata in grado di fronteggiare in modo più o meno efficace la congiuntura sfavorevole. A pagare di più sono state le cantine piccole e medie legate principalmente al canale *horeca* (hotel, ristoranti, bar) messo in ginocchio dai *lockdown*. Mentre le aziende maggiori, e in particolare quelle dotate

di una strategia distributiva multicanale, sono riuscite a contenere le perdite e anche a mettere a segno ottimi risultati. È il caso di molte aziende che compongono l'esclusiva classifica delle 106 maggiori realtà vitivinicole nazionali. Un campione significativo dell'industria nazionale del vino che rappresenta il 61,8% del giro d'affari totale del settore, il 62,2% delle esportazioni e il 61,3% del fatturato domestico.

Grandi numeri

Complessivamente le 106 cantine hanno registrato un giro d'affari di 6,7 miliardi, un export di 3,9 miliardi e 2,7 di incassi sul mercato domestico. A conferma della difficile annata, anche questo campione dai grandi numeri ha chiuso il 2020 con un decremento del fatturato del 3,22%, sintesi di un incremento dell'export del 2,4% e di una flessione del 10,2% del lavoro in Italia. Molto meno del resto del mercato.

Protagoniste della classifica sono 65 aziende private e 41 cooperative. Nel segmento privati ci sono forti differenze. Molti *brand*, soprattutto

La classifica

Il fatturato 2020 in milioni di euro

Le prime 10 cantine private

Pos.	Cantina	Fatturato 2020 (milioni di euro)
1	Casa Vinicola Botter Carlo & C.	230,0
2	Marchesi Antinori	214,5
3	Fratelli Martini	208,2
4	Italian Wine Brands	204,3
5	Enoitalia	200,8
6	Zonin 1821	189,5
7	Gruppo Santa Margherita	172,0
8	Schenk Italian Wineries	118,0
9	Mondodelvino Group	117,5
10	Marchesi Frescobaldi	110,7

Fonte: elaborazione Anna Di Martino (www.annadimartino.it) per L'Economia del Corriere della Sera

**Medaglia di bronzo**

Annalisa Botter, ex proprietaria con i fratelli Alessandro e Luca, di Botter Carlo, prima azienda privata del mercato, ora controllata dal fondo Clessidra

**Gli sprinter del fatturato**

La top ten dei maggiori incrementi del fatturato totale

Pos.	Cantina	Incremento (%)
1	Italian Wine Brands	29,73
2	Cantine Vitevis	21,78
3	Colomba Bianca	19,62
4	Vivallis	18,96
5	Cantine Volpi	17,82
6	Contri Spumanti	13,41
7	Gruppo Caviro	10,09
8	Cavit	9,58
9	La Marca Vini e Spumanti	8,59
10	Tenute Piccini	7,09

I campioni oltre frontiera

La top ten dell'incremento del fatturato estero

Pos.	Cantina	Incremento (%)
1	Italian Wine Brands	32,82
2	Casa Paladin	29,26
3	Contri Spumanti	27,66
4	Cantina di Soave	19,05
5	Cantina Vecchia Torre	18,21
6	Cantine Vitevis	18,09
7	Cantine Volpi	16,67
8	Schenk Italian Wineries	14,17
9	La Marca Vini e Spumanti	14,05
10	Tenute Piccini	9,75

(riguarda aziende con export superiore al 30% del fatturato)

Leader di redditività

Le 11 aziende private con rapporto *ebitda*/fatturato superiore al 21%

Pos.	Cantina	Redditività (%)
1	Tenuta San Guido - Cital	59,60
2	Marchesi Antinori	42,00
3	Marchesi Frescobaldi	36,59
4	Castellani	34,57
5	Gruppo Santa Margherita	33,89
6	Azienda Planeta	33,04
7	Donnafugata	24,60
8	Farnese Group	22,04
9	Carpineto	21,50
10	Famiglia Cotarella	21,32
11	Cusumano	21,19

Quanto pesa l'estero

La top ten dei maggiori esportatori

Pos.	Cantina	Export (milioni di euro)
1	Cantine Sgarzi Luigi	99,00
2	Farnese Group	97,64
3	Ruffino Gruppo	95,24
4	Casa Vinicola Botter Carlo & C.	93,48
5	Carpineto	92,54
6	Castellani	92,00
7	Pasqua Vigneti e Cantine	90,40
8	Tommasi Family Estates	89,00
9	Cantine Volpi	88,24
10	La Marca Vini e Spumanti	86,82

Grandi superfici

Le 10 aziende private con più di 460 ettari vitati di proprietà

Pos.	Cantina	Superficie (ettari)
1	Marchesi Antinori	2.967
2	Zonin 1821	1.990
3	Marchesi Frescobaldi	1.434
4	Banfi	1.040
5	Genagricola	900
6	Terra Moretti	896
7	Tommasi Family Estates	572
8	Cusumano	525
9	Gruppo Santa Margherita	498
10	Feudi di San Gregorio	460

Affari in bottiglia

La top ten dei maggiori imbottiglieri privati

Pos.	Cantina	N. bottiglie (milioni)
1	Enoitalia	114,0
2	Casa Vinicola Botter Carlo & C.	96,8
3	Contri Spumanti Spa	78,9
4	Italian Wine Brands	65,0
5	Mondodelvino Group	62,4
6	Schenk Italian Wineries	59,2
7	Zonin 1821	49,3
8	Losito e Guarini	33,9
9	Cielo e Terra	33,0
10	Latentia Winery	27,6

La graduatoria dell'Ebitda

Incisa della Rocchetta e Marchesi Antinori la leadership della redditività resta in famiglia

Un podio dal sangue blu domina la classifica 2020 che fotografa le cantine che vantano la maggiore redditività. Questa speciale graduatoria, che riguarda solo le imprese private, è costruita tenendo conto del rapporto tra il margine operativo lordo (*ebitda*) e il fatturato. Ebbene il vertice 2020 di questa ambita classifica è interamente occupato da tre cantine blasonate.

Il primo e il secondo gradino è appannaggio di due illustri cugini: gli Incisa della Rocchetta, proprietari della **Tenuta San Guido** e gli Antinori, da seco-

li alla testa della **Marchesi Antinori**.

I primi, Nicolò e Priscilla Incisa della Rocchetta, padre e figlia, con la loro celebre *maison* di Bolgheri, produttrice del rosso Sassicaia, guardano tutti dall'alto del loro stratosferico indice del 59,60%. Ma che dire della Marchesi Antinori, sei volte più grande della Tenuta San Guido, capace di realizzare un *ebitda* del 42%? Qui le tre sorelle Albiera (anche presidente della *maison*) Allegra e Alessia Antinori, coadiuvate dall'amministratore delegato Renzo Cotarella, firmano risultati economici di

grande rilievo, a dimostrazione che anche un'azienda che possiede vigne a perdita d'occhio, se ben gestita, può fare utili.

Ma ecco al terzo posto la prima novità significativa del 2020: conquista il podio della redditività la **Marchesi Frescobaldi**, un'altra storica casata Toscana, legata alla vigna e alla terra, che in questi ultimi anni ha realizzato un decisivo miglioramento dei suoi margini operativi, sotto la guida di Lamberto Frescobaldi, presidente operativo e dell'amministratore delegato Giovan-

**Dinastie**

Dall'alto, Albiera Antinori (Marchesi Antinori) e Nicolò Incisa della Rocchetta (Tenuta San Guido)

ni Geddes. Il monopolio della Toscana continua con la **Castellani**, al quarto posto: l'azienda di Piergiorgio Castellani marcia come un treno ed ha migliorato di quasi 7 punti il suo margine, toccando il 34,57%. Al quinto posto irrompe il Veneto con il **Gruppo Santa Margherita** della famiglia Marzotto: guidato dall'amministratore delegato Beniamino Garofalo è tra le realtà più performanti del mercato con un *ebitda* del 33,8%, quattro punti in più rispetto al 2019. Il sesto e settimo posto toccano a due cantine siciliane: **Planeta** entra nella *top ten* migliorando il suo indice di ben 13 punti e **Donnafugata** della famiglia Rallo a quota 24,60%.

Novità anche all'ottavo posto e nono posto dove si fanno avanti il gruppo **Farnese** creato da Valentino Sciotti, vanto d'Abruzzo, e la toscana **Carpineto**, realtà in crescita costante guidata dalle famiglie Zaccheo e Sacchet.

Le prime 10 coop

Rank	Coop	Value
1	Cantine Riunite & Civ	581,3
	di cui: Gruppo Italiano Vini	393,0
2	Gruppo Caviro	362,0
3	Cavit	209,7
4	Gruppo Mezzacorona	193,6
5	La Marca Vini e Spumanti	152,9
6	Terre Cevico	127,3
7	Cantina di Soave	121,0
8	Collis Veneto Wine Group	105,0
9	Gruppo Vi.V.O. Cantine	101,1
10	Gruppo Ermes	87,3



Performance

Lamberto Frescobaldi, presiede la Marchesi Frescobaldi, sul podio della redditività 2020, una delle griffe del made in Italy enologico



Dinamismo

Gaetano Marzotto è presidente del gruppo Santa Margherita, uno dei principali protagonisti del mercato italiano

nella fascia alta della graduatoria, hanno un taglio industriale che esclude proprietà viticole. Ed è proprio questa tipologia di aziende che oggi si sta muovendo con decisione per aumentare di taglia. È il caso dell'**Italian Wine Brands** (Iwb), quotato all'Aim, che ha appena definito l'acquisto di **Enoitalia**. Ed è il caso di **Botter** e **Mondodelvino** che sono confluiti in un nuovo polo vinicolo con forti ambizioni sotto l'egida di Clessidra (vedere *L'Economia del Corriere della Sera* n.° 22).

Completamente diverso è il modello di business delle tante realtà produttive, per lo più a proprietà familiare, da generazioni alla guida della loro *maison*. È questa una delle caratteristiche distintive del mercato italiano, cui danno vita tante griffe del made in Italy enologico: **Marchesi Antinori**, **Marchesi Frescobaldi**, **Marchesi Mazzei**, **Barone Ricasoli**, **Tenuta San Guido**, **Planeta**, **Donnafugata**, **Umani Ronchi**, **Tommasi**, **Bortolomiol**, **Argiolas**, **Montelvini**, **Mastroberardino**, **Folonari**, **Argiolas** per citarne alcune. Famiglie che curano le vigne come fossero figlioli, sventolando alta la bandiera della sostenibilità: come dimostra il riconoscimento appena ricevuto da **Tasca d'Almerita** e **Alois Lageder**: due delle 24 aziende in tutto il mondo a ricevere il **Robert Parker green emblem 2021**, prima edizione di un premio riservato alle cantine che «hanno dimostrato sforzi straordinari nella ricerca di pratiche ecologiche». E l'impegno per l'ambiente e temi sociali si moltiplica: **Feudi di San Gregorio** è diventata azienda Benefit, **Cielo e Terra** vanta la Certificazione BCorp, la famiglia Ziliani ha fondato l'**Accademia Berlucchi** in Franciacorta a protezione del territorio, per portare tre esempi.

Il fattore cooperativo

C'è poi il mondo della cooperazione, sempre più consapevole del suo ruolo legato alla terra e ai viticoltori. Le coop pesano per il 44,5% sul fatturato totale del campione, per il 35,9% sull'export, per il 57% sul fatturato Italia, tenendo sempre la testa della graduatoria con **Cantine Riunite** e **Caviro**. Il podio al vertice della cooperazione si completa con il consorzio trentino **Cavit**, che ha cambiato taglia dopo l'acquisto delle controllate dell'ex gruppo **La Vis**. Da notare la grande estensione di vigneti di proprietà dei viticoltori-soci della cooperativa. Il gruppo **Caviro**, da solo, dispone di 36.272 ettari in produzione, quasi un quinto delle vigne dell'intero campione. **La Marca** vini e spumanti ha dalla sua 15 mila ettari, 2 mila in più rispetto allo scorso anno, al gruppo **Ermes** fanno capo 10.453 ettari. Mentre **Colomba bianca** ne conta 7 mila ettari, **Terre Cevico** 6.920, **Cantina di Soave**, **Vivo**, **Cavit**, **Collis Veneto wine group** oltre 6 mila ettari ciascuno.

E i privati? Sono 5 (una più del 2019) le aziende che possono vantare un fatturato superiore ai 200 milioni. **Botter**, la maggiore azienda privata del mercato, **Marchesi Antinori**, **Fratelli Martini**, **Iwb** ed **Enoitalia**. Sono 21 in totale, con la new entry **Contri spumanti**, le aziende con più di 100 milioni di fatturato: il famoso club over 100, fotografato su *L'Economia* n.° 22.

Entra a quota 56 con 34,6 milioni la **Losito e Guarini**: è leader nella produzione della Bonarda dell'Oltrepò Pavese, ma vanta anche una collezione di vini pugliesi, terra d'origine della famiglia. Suoi i marchi **Le Cascine**, **Lebollè**, **C'era una volta e Guarini**. Fondata nel 1910 da Domenico Losito, negli anni Sessanta i Losito si uniscono alla famiglia Guarini che ne guida tuttora la crescita: al comando ci sono oggi i fratelli Davide e Renato Guarini, a fianco della madre Luisa Losito.

New entry 2020 anche la **Fdb-Famiglia Dal Bianco** al 61° posto. Tre aziende, **Masottina**, **Terre di Ogliono** e **Santa Caterina**, sono le tre colonne su cui è costruito il suo gruppo. Punto di forza è la Masottina, che da sola rappresenta più di 26 milioni sul totale di 30,6. Cuore a Conegliano Valdobbiadene, 280 ettari vitati, i Dal Bianco sfoggiano bollicine top come il Prosecco superiore docg e le Rive di Ogliono, ma producono anche vini fermi raccolti sotto il brand Ai Palazzi Masottina. Al comando la seconda generazione: Adriano Dal Bianco, con i figli Federico, Filippo, Edoardo e la moglie Franca.

(www.annadimartino.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiudono due ospiti fissi di questo salotto: la **famiglia Cotarella**, con il 21,32% e **Cusumano**, con il 21,19% (quest'ultimo dopo molti anni lontano dal podio). *L'annus horribilis* ha lasciato infatti il segno anche in questa classifica: escono di scena nel 2020, pur registrando risultati invidiabili, tanti *habitué* di questa graduatoria come il **Gruppo Lunelli** (ebitda 20,70%) e **Guido Berlucchi** (19,75%).

L'indice di redditività non riguarda il mondo cooperativo, i cui fini statutari sono l'aiuto ai soci e la migliore remunerazione delle uve che questi conferiscono alla cooperativa.

Dimensioni strategiche

È sempre riservata ai privati la graduatoria che raccoglie le proprietà viticole più importanti e trova al primo posto assoluto la **Marchesi Antinori**, con

2.967 ettari in produzione. Alle sue spalle solo tre aziende vantano proprietà di oltre mille ettari. Sono **Zonin 1821** (1.990 ettari per 9 tenute italiane e due proprietà estere in Virginia e Cile), **Marchesi Frescobaldi** (1.434 ettari in Toscana, salvo 44 ettari in Friuli con **Attems**) e **Banfi**: 1.040 ettari a Montalcino, maggiore cantina nel territorio del Brunello. Al quinto posto con 900 ettari le **Tenute Genagricola** (7 aziende in Italia e una in Romania) seguite da **Ter-**

L'estensione delle tenute è fattore di sempre maggiore rilevanza: sono solo quattro i gruppi con oltre mille ettari

ra Moretti con 896 ettari tra Franciacorta, Toscana e Sardegna. Al settimo posto **Tommasi Family estates** (572 ettari in cinque regioni) seguita da **Cusumano** (525 ettari) e **Santa Margherita** (498 ettari). Chiude la rosa dei primi 10 **Feudi di San Gregorio** della famiglia Capaldo con 460 ettari

Subito sotto **Bertani Domains** (gruppo farmaceutico Angelini) con 457 ettari, **Tasca d'Almerita** (411 ettari), **Planeta** (362 ettari) e **Masi Agricola** (329 ettari) quest'ultima è l'unica azienda vinicola di produzione quotata all'Aim.

Altre cantine vantano un'estensione di vigneti superiore ai 200 ettari. Tra queste la veneta **Allegrini Corte Giara** (266 ettari), la campana **Mastroberardino** (250), la sarda **Argiolas** (230) e la siciliana **Donnafugata** (226).

A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Novità

Federico Dal Bianco è proprietario con la sua famiglia del gruppo veneto FDB-Famiglia Dal Bianco, new entry al 61mo posto della graduatoria



Exploit

Alessandro Mutinelli, ceo di Italian wine brands, gruppo quotato che ha registrato il maggiore incremento di fatturato (+29,7%)



Social

Riccardo Pasqua, ceo dell'omonima cantina veneta, orientata all'export e tra le aziende più «social» del settore

LE CLASSIFICHE DI SETTORE

Sgarzi prima all'estero Iwb, vendite su del 30%

L'Enoitalia della famiglia Pizzolo con 114 milioni di pezzi, 4 milioni in più rispetto al 2019, ha potenziato nel 2020 il suo primato di primo imbottigliatore italiano. Ed è ora pronto a trasferirsi sotto l'egida dell'**Italian wine brands (Iwb)** al quarto posto della classifica stilata in base al numero di bottiglie prodotte, con 65 milioni di pezzi. Al secondo e al quinto posto troviamo Casa vinicola **Botter** e **Mondodelvino group** (97 e 62 milioni di bottiglie ciascuno) confluite sotto il fondo Clessidra. In pratica nella cinquina al vertice, l'unica azienda che procede sola soletta è la **Contri Spumanti**, produttrice di 79 milioni di bottiglie e titolare di un fatturato di 107,3 milioni di euro.

Protagonisti di questa *top ten* anche **Schenk Italian Wineries**: 59 milioni di bottiglie e una strategia multicanale che si è tradotta in un incremento del giro d'affari. Al settimo posto **Zonin 1821** (49 milioni di pezzi): oggi con un *top management* interamente rinnovato, sotto l'amministratore delegato Pietro Mattioni. All'ottavo posto la *new entry* **Losito e Guarini** (Bonarda a gogò tra i 34 milioni di bottiglie), seguita da **Cielo e Terra** (33 milioni di bottiglie, tra leader nella Gdo) e **Latentia Winery**.

Fatturati

Ma quali sono le aziende che hanno corso di più nel 2020? La graduatoria che registra i maggiori incrementi del fatturato totale è dominata da **Iwb** con un incremento che sfiora il 30 per cento. Al secondo posto, con una crescita di oltre il 21% ecco il consorzio veneto **Cantine Vitevis**, frutto di fusioni completate nel 2019 con la **Cantina di Castelnuovo del Garda**. Presieduto da Silvano Nicolato e diretto da Alberto Marchisio ha guadagnato 10 posti in classifica piazzandosi al 41° posto.

Sfiora il 19 per cento l'incremento messo a segno sul mercato domestico dalla coop trentina **Vivallis**, mentre **Cantine Volpi**, proprietà dell'omonima famiglia e punto di riferimento nella produzione dei Colli Tortonesi raggiunge il 17,8%. Contando anche **Contri spumanti** (+13,4 per cento) e **Gruppo Caviro** (+10 per cento), sono 7 le aziende che, numeri alla mano, possono registrare una crescita del fatturato a due cifre.

Completano la top ten due grandi coop, **Cavit** e **La Marca** e l'azienda privata toscana **Tenute Piccini**. Sotto la regia dell'amministratore delegato Mario Piccini, il gruppo vinicolo di Casole d'Elsa ha un rapporto privilegiato con la grande distribuzione, vanta cinque tenute nel Chianti classico, Maremma, Etna e Vulture in Basilicata ed è pronto ad allargare il perimetro all'occasione.

Molte aziende di questa classifica si accomodano anche nella graduatoria che raccoglie le crescite più importanti all'export. Con tre sole eccezioni. La prima è **Casa Paladin**: conquista il secondo gradino del podio con un incremento del fatturato estero che supera il 29 per cento. Guidata dai fratelli Carlo e Roberto Paladin, Casa Paladin si estende in Veneto, Friuli, Toscana e Franciacorta con un approccio strategico green (hanno appena creato un vigneto didattico). C'è poi al quarto posto la **Cantina di Soave**, una delle maggiori coop italiane e, infine, al quinto **Cantina Vecchia Torre**, solida coop pugliese con un ricco medagliere.

Mercati lontani

E chi sono i maggiori esportatori? La *top ten* è guidata dall'emiliana **Cantine Sgarzi** di proprietà della famiglia Sgarzi, che si occupa di imbottigliamento e commercializzazione di vino sfuso e confezionato. Guidata da Stefano Sgarzi, opera nel settore della Grande distribuzione organizzata a livello europeo ed extra europeo dove realizza il 99 per cento del suo fatturato.

Segue **Farnese group**, basato in Abruzzo, con il 97,6 per cento, quindi il **Gruppo Ruffino** con il 95,24 per cento. Sotto il podio altri attori importanti tra cui **Pasqua vigneti** e **Cantine di Verona**: firma storica del mercato, dell'omonima famiglia veneta, oggi giunta alla terza generazione, vanta controllate sia negli Stati Uniti che nei promettenti mercati asiatici ed è una delle realtà più *social* del mercato.

A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La classifica Le prime 106 cantine italiane

Nella tabella la graduatoria delle 106 maggiori imprese vitivinicole italiane con più di 10 milioni di fatturato 2020 (da bilancio civilistico, consolidato o aggregato). Considerando l'anno particolare, condizionato dalla pandemia, restano in classifica Mastroberardino e le Tenute Folonari scesi sotto i 10 milioni. L'ebitda, margine operativo lordo, è in cifra assoluta e in percentuale sul fatturato. L'Ebit è l'utile operativo netto, prima di imposte e oneri finanziari. Per le coop i valori dell'Ebitda e dell'Ebit, normalmente molto bassi o non comunicati, hanno modesto significato, perché la missione delle società cooperative non è quello di fare profitti, ma di pagare al meglio il costo delle uve conferite dai soci. La posizione finanziaria netta indica l'indebitamento netto o la liquidità dell'azienda (segno più davanti alla cifra). Nel caso delle cooperative gli ettari vitati sono di proprietà dei soci. Le variazioni percentuali dei fatturati sono calcolate senza tenere conto di incrementi o decrementi non comparabili

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2020/2019			Export		Ebitda		Ebit in migliaia	Pfn in migliaia	Bottiglie in milioni	Ettari vitati		Dipendenti unità
	2020	2019	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%				proprietà	affitto	
1 Cantine Riunite & Civ	581,3	623,9	-6,83	1,61	-10,65	383,7	66,00	25.578,1	4,37	15.114,0	-137.002,0	207,3	4.907	653	1.129
di cui: Gruppo Italiano Vini	393,0	406,0	-3,20	0,00	-4,21	296,0	75,32	20.212,0	5,1	12.320,0	-122.970,0	79,2	687	964	825
2 Gruppo Cavro	362,0	328,8	10,09	10,17	9,88	100,0	27,62	26.866,0	7,42	7.298,0	-51.231,0	259,1	36.272	90	567
3 Casa Vinicola Botter Carlo & C.	230,0	217,0	5,99	7,14	5,91	215,0	93,48	38.000,0	16,52	34.700,0	54.400,0	96,8	-	12	189
4 Marchesi Antinori	214,5	245,8	-0,13	-0,24	-0,05	140,1	65,32	90.000,0	42,00	64.500,0	97.000,0	20,0	2.967	100	500
5 Cavit	209,7	191,4	9,58	17,38	7,56	163,6	78,01	6.811,0	3,25	4.047,0	14.800,0	-	6.000	0	306
6 Fratelli Martini	208,2	206,0	1,06	-4,49	1,98	180,1	86,50	22.016,0	10,57	18.303,0	28.019,0	-	295	-	66
7 Italian Wine Brands	204,3	157,5	29,73	18,50	32,82	164,1	80,31	25.604,0	12,53	20.217,0	-10.333,0	65,0	-	-	161
8 Enoitalia	200,8	199,3	0,75	-2,09	1,54	158,7	79,03	17.150,0	8,54	12.900,0	-1.061,0	114,0	-	-	170
9 Gruppo Mezzacorona	193,6	186,6	3,73	5,11	3,47	162,8	84,09	16.813,0	8,68	6.784,0	-113.369,0	50,9	3.500	-	496
10 Zonin 1821	189,5	205,0	-7,55	-8,90	-7,31	162,2	85,58	nd	nd	nd	nd	49,3	1.990	-	500
11 Gruppo Santa Margherita	172,0	189,4	-9,22	-17,36	-5,12	119,5	69,49	58.280,0	33,89	46.486,0	-152.892,0	20,8	498	186	450
12 La Marca Vini e Spumanti	152,9	140,8	8,59	-17,42	14,05	132,8	86,82	1.538,0	1,01	268,0	-19.928,0	59,0	15.000	-	98
13 Terre Ceveco	127,3	132,5	-3,95	-8,16	3,25	50,5	39,67	4.253,0	3,34	645,0	14.016,0	86,3	6.920	12	304
14 Cantina di Soave	121,0	136,0	-11,03	-24,47	19,05	50,0	41,32	8.769,0	7,25	1.074,0	-48.387,0	35,0	6.400	-	175
15 Schenk Italian Wineries	118,0	111,2	6,16	-8,15	14,17	81,4	68,96	8.337,0	7,06	8.082,0	nd	59,2	16	20	102
16 Mondodelvino Group	117,5	111,2	5,70	6,92	5,46	97,7	83,15	14.914,0	12,69	5.697,0	nd	62,4	15	55	286
17 Marchesi Frescobaldi	110,7	126,5	-12,49	-17,61	-7,08	70,7	63,87	40.500,0	36,59	30.000,0	17.500,0	10,4	1.434	70	605
18 Contri Spumanti Spa	107,3	94,6	13,41	-0,7	27,66	60,0	55,92	8.800,0	8,20	6.200,0	3.045,0	78,9	-	-	39
19 Ruffino Gruppo	106,3	133,2	-20,19	-50,11	-16,83	101,3	95,24	17.198,7	16,18	5.697,1	-34,2	26,0	140	472	239
20 Collis Veneto Wine Group	105,0	109,0	-3,67	-5,32	0,31	32,1	30,57	7.447,0	7,09	2.597,0	-22.474,0	24,0	5.996	0	232
21 Gruppo Vi.V.O. Cantine	101,1	107,5	-5,96	-8,00	-3,81	50,3	49,76	7.922,0	7,83	4.052,0	-19.731,0	30,5	6.045	87	125
22 Villa Sandi	91,5	94,8	-3,48	0,88	-7,46	45,9	50,16	9.859,0	10,77	7.409,0	-10.400,0	25,4	190	1.850	109
23 Gruppo Ermes	87,3	85,6	1,94	1,61	6,22	6,5	7,44	4.317,9	4,95	554,1	-5.250,0	10,0	10.453	-	90
24 Gruppo Lunelli	86,0	106,1	-18,95	-16,42	-32,00	14,6	17,00	17.800,0	20,70	nd	-22.500,0	8,2	207	33	240
25 Mionetto	85,6	92,4	-7,34	-17,27	-1,96	58,8	68,65	nd	nd	6.629,0	-10.179,0	-	80	-	119
26 Farnese Group	84,8	82,4	2,91	-28,57	4,02	82,8	97,64	18.132,0	22,04	12.733,0	-73.783,0	25,8	-	400	90
27 Vignaioli Veneto Friulani	70,8	69,8	1,45	1,4	0,00	0,0	0,00	2.119,0	2,99	225,0	-19.536,0	-	4.950	-	17
28 Tenute Piccini	68,0	63,5	7,09	2,55	9,75	43,90	64,56	8.100,0	12,00	5.100,0	nd	18,0	200	350	70
29 Araldica Castelvero	63,1	62,0	1,75	-14,88	6,82	50,77	80,45	5.886,2	9,33	4.613,4	-3.160,0	23,4	879	46	100
30 Cantina Viticoltori Ponte	62,0	67,0	-7,46	-12,80	2,74	23,6	38,11	2.825,0	4,56	288,0	-20,0	15,0	3.000	-	73
31 Spumanti Valdo	55,1	59,8	-7,84	-14,65	0,00	27,80	50,44	5.913,0	10,73	5.091,0	3.671,0	15,7	-	210	60
32 Pasqua Vigneti e Cantine	55,0	60,2	-8,62	-16,19	-7,74	49,73	90,40	7.236,0	13,15	6.031,0	17.778,0	13,9	122	200	72
33 Masi Agricola	51,7	64,9	-20,34	-21,99	-19,85	40,20	77,76	5.495,0	10,63	1.348,0	-6.442,0	-	329	67	153
34 Terra Moretti	51,6	64,7	-20,26	-19,83	-21,70	11,83	22,92	3.836,0	7,43	-559,0	nd	7,1	896	58	412
35 Castellani	51,6	51,6	-0,04	-0,03	-0,01	47,40	92,00	17.830,0	34,57	12.958,0	11.989,0	23,8	230	-	58
36 Cielo e Terra	49,5	53,3	-7,02	-3,02	-8,38	36,37	73,42	3.562,0	7,19	2.165,8	nd	33,0	-	-	84
37 Viticoltori Friulani La Delizia	49,0	49,6	-1,31	6,88	-12,21	18,70	38,18	2.139,0	4,37	595,0	-39.322,0	24,1	2.000	119	80
38 Casa Vinicola Sartori	48,9	52,7	-7,21	4,97	-12,57	32,00	65,44	2.150,0	4,40	1.600,0	-10.800,0	16,9	25	2.800	52
39 Astoria Vini	48,1	53,6	-10,30	-9,05	-13,29	13,70	28,49	7.090,0	14,75	6.018,0	7.882,0	14,0	40	60	74
40 Cantina Produttori Valdobbiadene	47,2	50,0	-5,50	-9,20	8,74	11,20	23,71	2.567,0	5,44	531,0	-6.095,0	13,1	1.014	-	62
41 Cantine Vitevis	46,9	38,5	21,78	23,80	18,09	16,06	34,28	nd	nd	nd	-13.056,5	11,0	2.800	-	82
42 Cantine Settesoli	45,7	47,7	-4,19	12,40	-23,74	16,7	36,54	nd	nd	nd	-7.480,0	19,0	4.769	-	-
43 Guido Berlucchi	45,1	43,1	4,66	4,87	0,00	1,80	3,99	8.905,0	19,75	6.355,0	-22.089,0	4,3	130	400	100
44 Banfi	45,0	69,0	-34,78	-38,82	-30,86	24,2	53,78	204,0	0,45	-7.270,0	-29.100,0	7,8	1.040	16	376
45 Bottega	44,5	59,5	-25,21	-8,60	-28,29	36,00	80,90	3.800,0	8,54	2.800,0	15.000,0	12,0	15	26	160
46 Latentia Winery	43,4	44,3	-2,05	3,00	-4,11	30,1	69,49	2.075,0	4,78	829,0	-5.474,0	27,6	-	-	61
47 Casa Vinicola Caldirola	41,9	44,7	-6,31	2,93	-21,74	13,1	31,26	nd	nd	nd	nd	22,8	-	-	49
48 Toso	39,8	40,0	-0,50	0,00	0,00	27,40	68,84	6.821,0	17,14	4.873,0	17.183,0	25,0	17	-	55
49 Cantina Valpolicella Negrar	38,3	35,9	6,60	7,61	5,82	21,4	55,89	nd	nd	nd	nd	8,7	775	-	41
50 Citra Vini	38,2	37,8	1,08	4,03	-1,63	19,34	50,63	1.371,0	3,59	218,0	-11.390,0	25,0	-	-	53
51 Tenuta San Guido - S.A. Citai	37,6	38,5	-2,37	-1,47	-0,89	28,41	76,00	22.422,0	59,60	21.702,0	13.668,0	1,1	95	10	174
52 Duca di Salaparuta	37,1	39,4	-5,93	-2,87	-20,52	5,43	14,6	nd	nd	nd	nd	10,2	130	41	85
53 Cantine Sgarzi Luigi	37,0	36,6	1,15	-	2,18	37,0	99,00	1.874,0	5,07	1.005,0	nd	16,0	140	-	28
54 Cantine Due Palme	36,1	35,8	0,81	-2,36	5,63	15,0	41,55	nd	nd	nd	nd	18,0	2.400	-	138
55 Cantina Tollo	35,9	33,7	6,54	11,69	-10,00	7,2	20,08	1.907,0	5,32	10,0	-14.654,0	11,3	-	-	61
56 Losito e Guarini	34,6	35,3	-2,19	2,86	-39,63	2,5	7,33	nd	nd	nd	nd	33,9	-	-	40
57 Chiarli	34,4	35,8	-3,91	0,00	-15,05	7,9	22,95	nd	nd	nd	nd	19,0	110	-	58
58 Colomba Bianca	34,4	28,8	19,62	27,28	-3,18	7,0	20,35	1.578,0	4,59	333,0	-21.437,0	2,4	7.000	-	25
59 Cantina Montelliana e dei Colli Asolani	34,3	34,5	-0,55	22,25	-19,14	15,4	44,79	nd	nd	nd	nd	12,5	4	-	43
60 Corte Giara Allegrini	33,6	37,4	-10,16	-34,25	-4,32	28,8	85,71	4.103,0	12,21	nd	nd	4,3	266	105	138
61 FDB - Famiglia Dal Bianco	30,6	35,6	-13,98	-14,52	-13,72	20,7	67,81	1.895,0	6,2	630,0	-12.920,0	7,0	74	206	42
62 Tommasi Family Estates	27,9	30,0	-7,00	-6,89	-7,01	24,0	89,00	nd	nd	nd	nd	3,2	572	-	80
63 Terre Cortesi Moncaro	27,0	26,0	4,18	3,03	-15,32	7,9	29,25	2.656,0	10,6	785,0	18.008,0	10	98	1.142	53
64 Cantina di Carpi e Sorbara	26,4	26,6	-0,75	7,74	-62,81	1,2	4,51	1.397,0	5,29	512,0	12.395,0	0,6	1.960	-	31
65 Varvaglione 1921	24,8	23,9	3,81	3,50											

Azienda vitivinicola	Fatturato milioni di euro		Variazione % 2020/2019			Export		Ebitda		Ebit in migliaia	Pfn in migliaia	Bottiglie in milioni	Ettari vitati		Dipendenti unità
	2020	2019	Totale	Italia	Estero	in milioni	%	in migliaia	%				proprietà	affitto	
67 Cantina La-Vis e Valle di Cembra	23,9	25,5	-0,06	-0,06	nd	1,0	0,04	1.105,0	0,05	117,6	3.377,7	6,0	700	-	48
68 Cant. Prod. San Michele Appiano	21,5	21,8	-1,38	0,00	-7,14	3,9	18,14	nd	nd	85,0	nd	2,4	385	-	40
69 Le Chiantigiane	21,0	23,0	-8,70	0,00	-41,67	2,8	13,33	390,0	1,86	-27,0	-1.150,0	11,1	-	-	43
70 Vivalis	20,5	17,2	18,96	18,96	0,00	0,0	0,00	172,0	0,84	328,0	-765,0	-	878	-	27
71 Donnafugata	20,3	21,8	-6,66	-2,82	-17,24	4,8	23,63	4.997,0	24,60	1.951,0	-12.715,0	2,6	226	184	127
72 Cantina Caldaro	20,0	23,5	-14,89	-11,00	-27,91	3,90	19,50	1.349,0	6,75	401,0	-17.859,0	3,1	429	-	55
73 Cantina di Rauscedo	19,8	26,5	-25,32	-28,44	26,67	1,9	9,60	2.880,0	14,55	1.626,0	-15.538,0	0,9	1.740	-	32
74 Umberto Cesari	19,7	19,6	0,66	-14,33	3,68	16,9	85,74	2.350,0	11,92	nd	5.210,0	3,5	180	175	43
75 Cantina di Bolzano	19,7	20,1	-2,14	-5,51	13,33	4,1	20,73	nd	nd	57,0	nd	3,5	335	-	38
76 Montelvini	19,6	26,5	-26,14	-27,34	-23,00	5,7	29,21	972,0	4,96	525,0	-239,0	5,8	35	-	41
77 Bertani Domains	19,4	25,1	-22,75	-14,21	-31,36	8,6	44,25	nd	nd	nd	nd	2,9	457	-	124
78 Cantina Vecchia Torre	18,8	18,2	3,48	-3,19	18,21	6,7	35,64	1.197,0	6,37	322,0	4.253,0	3,5	1.300	-	17
79 Rocca delle Macie	18,5	24,5	-24,49	-16,52	-31,54	8,9	48,11	nd	nd	nd	nd	3,0	197	10	90
80 Cantina Sociale ValTidone	18,3	18,4	-0,54	-0,68	86,21	0,1	0,30	838,0	4,59	208,0	-1.789,0	6,9	989	-	30
81 Cantina Sociale di San Martino in Rio	18,0	20,0	-10,00	-6,95	-3,05	0,5	2,78	nd	nd	nd	nd	0,2	1.390	-	21
82 Gotto d'Oro	18,0	17,9	0,56	1,00	-33,00	0,6	3,33	nd	nd	nd	nd	7,3	1.100	-	29
83 Cantine Pellegrino	17,6	19,4	-9,09	-9,40	-8,33	4,9	27,60	2.275,0	12,92	701,0	3.300,0	5,3	-	-	52
84 Cantina Toblino	16,7	18,5	-9,32	-9,32	0,00	0,0	0,00	779,0	4,66	242,0	98,0	0,4	816	-	19
85 Alois Lageder	16,4	18,6	-11,98	-13,01	-10,99	8,5	51,86	1.178,0	7,19	513,0	nd	2,0	52	-	52
86 Terre del Barolo	16,4	15,7	4,07	13,82	-10,70	5,6	34,13	1.057,0	6,45	329,0	-9.988,0	2,5	590	2	43
87 Carpineto	15,7	16,4	-4,39	-44,29	1,47	14,5	92,54	3.371,0	21,50	3.096,0	-2.899,0	3,1	150	70	72
88 Argiolas	14,8	18,2	-18,71	-19,49	-17,48	5,9	39,81	1.848,0	12,47	935,0	-15.304,0	2,3	230	-	44
89 Cantina Tramin	14,6	15,6	-6,27	-8,96	4,27	3,3	22,63	nd	nd	nd	1.356,0	1,8	274	-	27
90 Cantina Colterenzio	14,3	15,7	-9,15	-12,14	-2,13	4,6	32,17	1.100,0	7,69	187,0	262,0	2,3	300	-	37
91 Barone Ricasoli	14,2	16,0	-11,47	-37,27	-2,50	11,6	81,71	2.031,0	14,30	520,0	nd	2,2	223	13	148
92 Cusumano	14,1	17,8	-21,00	-19,63	-21,75	9,0	63,99	2.980,0	21,19	2.000,0	nd	2,5	525	-	15
93 Conte Tasca d'Almerita	13,4	18,6	-27,87	-23,53	-34,41	6,1	45,59	1.814,0	13,56	1.664,0	21.865,0	2,5	411	47	79
94 Marchesi Mazzei	13,1	16,3	-19,37	-33,03	-10,54	8,9	67,36	2.250,0	17,12	813,0	nd	1,4	172	-	83
95 Azienda Planeta	12,5	15,7	-20,79	-23,99	-17,71	6,6	52,97	4.117,0	33,04	2.771,0	1.104,0	2,1	362	4	143
96 Marchesi di Barolo	12,2	15,0	-18,71	-11,68	-23,95	6,5	53,56	1.223,9	10,02	720,6	-8.109,0	1,3	102	120	31
97 Bortolomol	12,2	14,1	-13,48	-14,93	-8,20	2,8	22,95	nd	nd	nd	nd	1,8	6	-	27
98 Umani Ronchi	12,0	12,7	-5,5	4,9	-10,5	7,7	64,17	2,0	0,02	1,1	-2.400,0	3,0	212	35	61
99 Cantine Volpi	11,9	10,1	17,82	27,27	16,67	10,5	88,24	484,0	4,07	203,0	-945,0	4,8	10	6	29
100 Famiglia Cotarella	11,1	14,5	-23,49	-16,06	-35,64	3,5	31,91	2.365,0	21,32	1.615,0	2.643,0	2,0	140	60	71
101 Cantina Santadi	11,0	11,5	-4,85	-11,57	19,72	3,0	27,02	394,0	3,59	94,0	2.813,0	1,5	515	-	33
102 Casa Paladin	10,8	10,1	6,58	-15,26	29,26	6,4	59,51	1.017,0	9,46	723,0	-3.778,0	2,5	40	50	36
103 Genagricola	10,6	14,9	-28,65	-28,97	-27,97	3,4	32,05	nd	nd	nd	nd	2,8	900	-	37
104 Cantine 4 Valli (F&P Wine Group)	10,1	13,8	-26,65	-26,94	-26,39	5,3	52,48	131,0	1,30	nd	nd	6,6	70	150	35
105 Mastroberardino	8,8	10,8	-18,5	nd	nd	1,6	18,18	1.750,0	19,89	570,0	-4.300,0	1,4	250	100	50
106 Tenute Ambrogio e Giovanni Folonari	8,6	12,4	-30,39	-40,20	-5,38	3,3	38,28	-439,0	-5,09	-2.139,0	-16.709,0	1,0	172	-	48
Totale 2020	6.714	6.938	-3,22	-10,24	2,48	3.937	58,63	689.631	10,58	426.703	-670.881	2.085	162.828	11.242	13.014

1 Cantine riunite & Civ: il consolidato comprende: Frederick Wildman & sons (Usa), Carniato group (Francia), Giv Deutschland GmbH, Giv UK, Giv Cz (Repubblica Ceca), Shanghai Giv (Cina), Soc. agricola Tenute Rapitalà, Castello Monaci. **2** Gruppo Caviro: per la prima volta è presente in classifica con il bilancio consolidato che comprende la divisione vino, le attività della distilleria e il comparto energia. La divisione vino rappresenta il 69% del fatturato totale. Controlla dalle Vigne, Gerardo Cesari, Caviro Distillerie, Enomondo (50%). **3** Casa vinicola Botter Carlo & C. Il controllo dell'azienda di Fossalta di Piave, che apparteneva ai tre fratelli Annalisa, Alessandro e Luca Botter, è oggi del fondo Clessidra. La famiglia Botter è azionista del nuovo polo vinicolo. **4** Marchesi Antinori: per la prima volta entra in classifica con il bilancio consolidato che comprende anche le attività di ristorazione, la Biserno, le aziende Prunotto (Piemonte) e Tormaresca in Puglia. Il solo core business vino rappresenta un fatturato di 196 milioni di euro. **5** Cavit: il consolidato del Consorzio trentino comprende la controllata tedesca Kessler, Cesarini Sforza, Casa Gielli e Giv. **7** IWB, Italian wine brands: quotata in Borsa sul mercato Aim. Controlla Giordano vini, Provinco, Raphael Dal Bo. Nel giugno 2021 ha definito l'acquisto di Enoitalia. **9** Mezzacorona: la holding capogruppo controlla Nosis, Prestige wine imports, Villa Albus sari, Bavaria gmbh, Solsicano e partecipa al Castello di Querceto. **10** Zonin 1821: il consolidato comprende Casa vinicola Zonin, Zonin Usa inc., Zonin Uk Ltd, Barboursville winery in Virginia, Prinzo Japan. Nel gruppo veneto dei fratelli Zonin è presente con il 36% la 21 Investimenti di Alessandro Benetton. Alla guida il nuovo ceo Pietro Mattioni. **11** Gruppo Santa Margherita: guidato dal ceo Beniamino Garofalo, opera con i brand Santa Margherita, Torresella, Ca' del Bosco, Kettmeir, Lamole di Lamole, Vistarenni, Sassoregale, Terrelade, Cà Maiol e Cantina Mesa. Possiede SM Usa. **13** Terre Cevico Il consolidato comprende coop agricole e le controllate Due tigli, Tenuta Masselina agricola, Rocche malatestiane, Sprint distillery, Totidè holding e la Medici Ermete & Figli, Montesor. **15** Shenk Italian wineries. Appartiene al gruppo svizzero Schenk. Sede in Alto Adige, opera con accordi con viticoltori locali e possiede cantine in Veneto e Toscana. **16** Mondodelvino group. Il consolidato comprende Mgm Mondo del vino, Barone Montalto, Qwine, Giacconi, Wine world producers Ltd, Poderi dal Nespoli, Cuvage, Integra Italia, Az. agricola Santodeno, Mgm Russia. Nel 2021 il gruppo della famiglia Martini è entrato nel polo vino creato da Clessidra di cui è azionista. **17** Marchesi Frescobaldi. Il fatturato tiene conto del risultato delle aziende produttive e di tutte le altre attività. Il gruppo comprende: Compagnia de' Frescobaldi, Marchesi de' Frescobaldi soc. agricola, Conti Attems, Ornellaia e Masseto, Vigneti di Nugola, Tenute di Toscana, Tenute di Castelgiocondo e Luce della vite, Toscana distribuzione, Riguardo, Frescobaldi retail e restaurant. **18** Conti Spumanti: il core business dell'azienda veneta di Cazzano di Tramigna (Verona) è rappresentato da spumanti e vini frizzanti. Guidata dal titolare Paolo Conti figura tra i maggiori imbottiglieri. **19** Ruffino: brand toscano di proprietà della Constellation brands. L'azienda possiede i Poderi Ducali Ruffino di San Donà del Piave. **21** Gruppo Vi.VO cantine: controlla la Casa vinicola Bosco Malera, braccio operativo per l'imbottigliamento. **22** Villa Sandi: la maison veneta di Giancarlo Moretti Pologato, è tra i maggiori operatori nel segmento spumanti. Possiede Borgo Conventi, nel Collio e Tenuta Spilimbergo in Friuli. Altri brand del gruppo sono Casa Gheller e Opere Trevigiane. **24** Gruppo Lunelli. Il consolidato del gruppo trentino della famiglia Lunelli comprende, sotto la capogruppo Lunelli Spa le aziende Ferrari F.lli Lunelli, Segnana F.lli Lunelli, Tenute Lunelli, Bisol Desiderio & Figli, Surgiva (acqua minerale) e Locanda Margon. Ha acquisito quest'anno la Cedral Tassoni, marchio storico del beverage. **25** Mionetto: appartiene al gruppo tedesco Henkel -Freixenet primo produttore mondiale bolliline. L'azienda è presente in Usa con Mionetto Usa. In Italia è leading brand nel canale horeca. Nel valutare la flessione del fatturato va tenuto conto che il dato 2019 comprendeva anche vendite di vino sfuso, prevalentemente in Italia, non presenti nel dato 2020. **26** Farnese group: il consolidato comprende Farnese vini, Ro.de.a, Vigneti del Vulture, Vigneti del Salento, Luccarelli, Vesevo, Tenimenti Zabù, Caldora. Nel capitale del gruppo abruzzese fondato dal presidente operativo Valentino Sciotti (anche azionista) è presente il fondo americano Platinum Equity con oltre il 70%. **28** Tenute Piccini: proprietà della famiglia Piccini comprende le aziende agricole Valiano, Tenuta Moravia, Villa al Cortile, Regio cantina (in Lucania), Torre Mora (sull'Etna), Chianti Geografico. **29** Araldica Castelvero: la coop piemontese consolida la controllata Adria, sua azienda imbottigliatrice. Opera nel Monferrato, Gavi, Langhe e Roero. **33** Masi Agricola: quotata sul mercato Aim, il consolidato Masi comprende le controllate Possessioni di Serego Alighieri, Cantine Conti Bossi Fedrigotti, Terre e vigne, Agr. Stra del Milione, Ca' nova, Canavel, Masi Tupungato vigneti La Arboleda in Argentina. E le collegate e partecipate Agr. Vigneti del Campoforin, Premium wine selection, e la svizzera Venezianische Weinbar. Red circle investments, finanziaria di Renzo Rosso, è presente nel capitale con una quota del 5% accanto ai fratelli Sandro, Bruno e Mario Boscaini (quote del 24,5% ciascuno). **34** Gruppo Terra Moretti. I dati comprendono Bellavista, Petra, Contadi Castaldi, Terra Moretti distribuzione, Badiola, Sella&Mosca, Teruzzi&Puthod. Alla guida il nuovo ad Massimo Tuzzi a fianco del presidente Francesca Moretti. **38** Casa vinicola Sartori A fine 2020 è cambiato l'assetto azionario della cantina veronese. Andrea Sartori con il fratello Luca conservano la guida aziendale con una quota del 45%, mentre la maggioranza è della Cantina di Colognola (55%). **39** Astoria vini. L'azienda di Paolo e Giorgio Pologato completerà entro l'anno i lavori del nuovo polo logistico di Astoria Wines a Crocetta del Montello con un investimento di quasi 10 milioni di euro. Nel 2020 ha realizzato sul canale on line più di 1 milione di fatturato. **40** Cantina Produttori Valdobbiadene: il consolidato comprende la controllata Val d'oca. **41** Cantine Vitevis. Il Consorzio veneto diretto da Alberto Marchisio e presieduto da Silvano Nicolato si stende tra le province di Vicenza, Verona e Venezia per 2800 ettari. Con l'incorporazione della Cantina Castelnuovo del Garda nel 2019 ha scalato 10 posti in classifica. **42** Settesoli: il totale dei litri confezionati commercializzati è stato espresso in bottiglie da 0,75. **46** Latentia Winery realtà privata pugliese opera essenzialmente all'estero nella gdo. Sedi operative in Puglia, Friuli Venezia Giulia e Veneto. **49** Cantina Valpolicella Negrar: bilancio consolidato. Controlla la Vivaldi. La coop veneta guidata dall'enologo Daniele Accordini è protagonista con l'abruzzese Citra e la campana La Guardiense di un progetto speciale che punta a portare l'agricoltura di precisione al centro dell'innovazione digitale delle imprese agricole. **50** Citra vini: il fatturato del consorzio abruzzese riguarda la sola attività nell'imbottigliamento. Considerando anche il lavoro nel vino sfuso svolto direttamente dalle 9 cantine cooperative socie operanti nella provincia di Chieti, Citra è di fatto il maggiore operatore vitivinicolo della regione. Presidente Valentino Di Campoli. **52** Duca di Salaparuta. L'azienda che fa capo all'Illva di Saronno, opera anche con i marchi Corvo e Florio e ha partnership commerciali con la Caparzo (Montalcino) che comprende anche il Chianti classico Borgo Scopeto e il Morellino di Scanzano Doga delle Clavule, e con la cantina abruzzese Barone di Valforte. Distribuisce in Italia il marchio Casa Gheller di Villa Sandi. **56** Losito e Guarini: new entry della classifica 2020 è leader indiscusso nella produzione della Bonarda dell'Oltrepò Pavese, ma vanta anche una collezione di vini pugliesi, terra d'origine della famiglia. Fondata nel 1910 da Domenico Losito, base a Lentate sul Seveso, negli anni Sessanta i Lositi si uniscono alla famiglia Guarini che ne è alla guida. **60** Corte Giara: fatturato aggregato del gruppo che comprende i brand Allegrini, Corte Giara, San Polo, Poggio al tesoro, Villa della Torre. **61** FDB-Famiglia Dal Bianco: tre aziende, Masottina, Terre di Oglieno e Santa Caterina, sono le tre colonne su cui è costruito il gruppo vinicolo della Famiglia Dal Bianco che ha il cuore a Conegliano Valdobbiadene. New entry della classifica 2020 ha il suo punto di forza nella Masottina, che da sola rappresenta più di 26 milioni sul fatturato totale di 30,6. **62** Tommasi Family Estates: proprietà della famiglia veneta Tommasi. Possiede cantine in Veneto, Lombardia nell'Oltrepò, Toscana (a Montalcino, in Maremma e in Chianti), Puglia, Lucania. **63** Terre Cortesi Moncaro tra i soci della grande coop marchigiana figura il distributore svedese Winemarket Nordic (di proprietà di Viva Wine & Spirit). **66** Feudi di San Gregorio: la cantina campana della famiglia Capaldo è presente anche in Puglia, Basilicata, Sicilia (Etna), Toscana (Bolgheri), Friuli Venezia Giulia. L'azienda ha cambiato status giuridico trasformandosi in società Benefit (società che oltre al profitto vogliono avere un impatto positivo su persone e ambiente, legge 2016). **71** Donnafugata: la cantina siciliana guidata da Antonio e Josè Rallo possiede 5 cantine a Marsala, Etna, Pantelleria, Contessa Entellina e Vittoria. **76** Montelvini. Proprietà della famiglia Serena opera nelle aree del Prosecco Superiore Asolo e Rosso Montello e della doc Montello e Colli Asolani. **77** Bertani Domains, fa capo al gruppo farmaceutico Angelini. Comprende i marchi Bertani in Veneto, Val di suga a Montalcino, Trerose a Montepulciano, San Leonino a Castellina in Chianti, Puiatti e Fazi Battaglia nelle Marche. **79** Rocca delle Macie: proprietà della famiglia Zingarelli, la casa toscana presenta un fatturato aggregato con l'agricola Rocca delle macie. **84** Cantina Toblino: la coop controlla la Toblino srl e l'Osteria e selling point Toblino. **87** Carpineto: azienda toscana possiede 5 tenute a Montepulciano, Montalcino, Gavi (Alto Valdarno), Dudda (Greve in Chianti) e Gavorrano. Proprietà: famiglie Sacchet e Zaccheo. **93** Tasca d'Almerita: possiede 5 cantine: Regaleali, Sallier de la Tour, Capofaro a Salina, Tascante sull'Etna e Whitaker nell'isola di Mozia. La maison festeggia il suo 10mo bilancio di sostenibilità, tra le prime in assoluto, già nel 2009, a impegnarsi su un percorso green attento all'ambiente e alla biodiversità. **94** Marchesi Mazzei: fatturato aggregato con la controllata Locanda Fonterutoli. Da 600 anni di proprietà della famiglia Mazzei, la maison toscana possiede tre tenute: Castello di Fonterutoli e Belguardo in Toscana e Zisola in Sicilia. **95** Planeta: a Menfi, Noto, Vittoria, Etna e Capo Milazzo: sono le 5 tenute della cantina siciliana curate da due generazioni dai cugini Planeta. **100** Famiglia Cotarella: Enrica, Marta e Dominga guidano l'azienda familiare che comprende la Falesco, la scuola Intrecci a Castiglione in Teverina per l'alta formazione di sala e Le Macioche a Montalcino. **102** Casa Paladin: importante realtà veneta con attività anche in Friuli, Toscana e Francia. **103** Tenute Genagricola: dati della sola area vino estrapolati dal bilancio della holding agroalimentare delle Assicurazioni Generali. Comprende in Italia Borgo Magredo, Bricco dei Guazzi, Costa Arente, Gregorina, Poggiobello, Solonio, Tenuta S. Anna, Torre Rosazza, Vineyards V8+. In Romania la tenuta Dorvena

Fonte: elaborazione Anna Di Martino su dati aziendali. La riproduzione dei dati anche parziale deve essere autorizzata